



COMUNE DI MARTIRANO LOMBARDO

(Provincia di Catanzaro)



Delibera n° 28
Del 15/12/2018

COPIA Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza **stra ORDINARIA** di **PRIMA convocazione** – Seduta pubblica –

OGGETTO : Modifica art 19 comma 12 bis Statuto Comunale

L'anno **2018** il giorno **QUINDICI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **9,00 a seguire**, nella sala delle adunanze consiliari.

Convocata con appositi avvisi, spediti a domicilio ai Consiglieri Comunali, gli stessi così risultano all'appello nominale:

N°	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1.	PUCCI Franco Rosario	X	
2.	GALLO Bernardo	X	
3.	AIELLO Mariarosa	X	
4.	PUGLIANO Giancarlo	X	
5.	MUTO Antonio	X	
6.	AMBROSIO Graziella-Antonietta	X	
7.	BARTOLOTTA Giuseppe Giovanni	X	
8.	AIELLO Marcello	X	
9.	SCUGLIA Silvio		X
10.	ISABELLA Pasquale		X
11.	CUDA Rossella		X

Assegnati N. 11		Presenti	8
In carica N. 11		Assenti	3

Partecipa il Segretario Comunale verbalizzante Dott. Antonio Grutteria - La seduta è pubblica -

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco-Dott. Pucci Franco Rosario**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno sopra indicato

Il Sindaco-Presidente relaziona sull'argomento inerente alla modifica al vigente Statuto Comunale comunicando che

- questo Ente con nota n. 4370 del 26/11/2015 ha richiesto al dipartimento dei lavori pubblici della Regione Calabria un finanziamento per la ristrutturazione della casa comunale”
- tale richiesta ha trovato accoglimento nell'ambito dell'economie generate dai definanziamenti di cui al Decreto n. 9638/2015
- la sede comunale, pertanto, ubicata in Piazza Papa Giovanni XXIII è stata interessata da lavori di ristrutturazione a seguito dei quali trattasi all'interno del Palazzo Municipale ubicato in Piazza Papa Giovanni XXIII è stato realizzato un locale idoneo ad essere adibito a Sala consiliare di dimensioni ampie da consentire idonea collocazione dell'arredamento, oltre che la presenza del pubblico nel corso delle sedute consiliari.

Con deliberazione G.C. n 129 del 10/10/2018 si è provveduto a **TRASFERIRE**, la sala consiliare dalla sala Polifunzionale “C.Nava” sita in Piazza Matteotti in Piazza Papa Giovanni XXIII di questo Comune trasmettendo copia della deliberazione medesima all'Ufficio Territoriale del Governo giusta missiva del 10/10/2018 prot. 3449

La modifica di cui si chiede l'approvazione concerne l'art. 19 –comma 12 bis – dello Statuto Comunale , per come approvato e modificato con gli atti sotto richiamati, prevedendo che le adunanze degli organi elettivi collegiali si svolgono all'interno del Palazzo Municipale -1° Piano - sito in Piazza Papa Giovanni XXIII ,1-

Udita la relazione introduttiva del Sindaco-Presidente;

Ritenuto di condividere la proposta di modificare lo Statuto Comunale per le motivazioni su esposte;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione C.C. n. 25 del 21/11/2003, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adeguato lo Statuto Comunale alle nuove disposizioni legislative ,successivamente modificato ed integrato con deliberazioni C.C. n. 14 del 09/07/2005 e n. 13 del 28/05/2012

Visto l'art. 19 del vigente Statuto Comunale il quale testualmente recita;

Art. 19 Adunanze del Consiglio

1.L'attività del Consiglio Comunale si svolge in sessione ordinaria o straordinaria.

2.Le sessioni ordinarie si svolgono salvo diverse disposizioni di legge :

- entro il mese di giugno per l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente;
- entro il mese di ottobre per l'approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio successivo;
- entro il mese di novembre per l'assestamento del bilancio

3.Ai fini della convocazione, sono considerate ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazioni

inerenti all'approvazione del bilancio di previsione, del conto consuntivo e dell'assestamento del bilancio.

4.Le sessioni straordinarie potranno avere luogo in qualsiasi periodo.

5.Le sessioni ordinarie devono essere convocate almeno cinque giorni prima del giorno stabilito; Quelle straordinarie almeno tre. In caso di eccezionale urgenza, la convocazione può avvenire con un anticipo di almeno 24 ore .

6.La convocazione del Consiglio e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare è effettuata dal Sindaco di sua iniziativa o su richiesta di almeno un quinto dei suoi Consiglieri; In tale caso la riunione deve tenersi entro 20 giorni e devono essere inseriti all'ordine del giorno gli argomenti proposti, purché di competenza consiliare.

7.La convocazione è effettuata tramite avvisi scritti contenenti le questioni da trattare, da consegnarsi a ciascun consigliere nel domicilio eletto nel territorio del Comune; La consegna deve risultare da dichiarazione del messo Comunale.

8.L'avviso scritto deve prevedere anche una seconda convocazione da tenersi almeno un giorno dopo la prima.

9.L'integrazione dell'ordine del giorno con altri argomenti da trattarsi in aggiunta con quelli per cui è stata già effettuata la convocazione è sottoposta alle medesime condizioni di cui al comma precedente e può essere effettuata almeno 24 ore prima del giorno in cui è stata convocata la seduta.

10.L'elenco degli argomenti da trattare deve essere affisso nell'albo pretorio almeno entro il giorno precedente a quello stabilito per la prima adunanza e deve essere adeguatamente pubblicizzato in modo da consentire la più ampia partecipazione dei cittadini.

11.La documentazione relativa alle pratiche da trattare deve essere messa a disposizione almeno quattro giorni prima della seduta nel caso di sessioni ordinarie, almeno due giorni prima nel caso di sessioni straordinarie e almeno 12 ore prima nel caso di urgenza.

12.Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche, fatta eccezione dei casi per i quali il regolamento preveda che esse debbano tenersi senza la presenza del pubblico per ragioni connesse all'ordine pubblico o alla riservatezza della sfera privata delle persone.

12.bis Le adunanze degli organi elettivi collegiali si svolgono nella Sala Polifunzionale di proprietà Comunale sita in Piazza Matteotti. In casi del tutto eccezionali e per particolari esigenze, il Consiglio può riunirsi in luoghi diversi dalla propria sede, nonché fuori dal territorio Comunale.

13.Il Consiglio si riunisce con almeno la metà dei consiglieri assegnati.

14.Nelle sedute di seconda convocazione è necessaria la presenza di almeno un terzo dei componenti il consesso.

15.Nel computo del numero dei componenti del consiglio necessari per la validità delle sedute non si considera il Sindaco.

16.Le deliberazioni sono validamente assunte dove ottengano la maggioranza assoluta dei voti validi, escludendo dal computo le astensioni e, nelle votazioni a scrutinio segreto, le schede bianche e nulle.

17.Le deliberazioni per le quali sono richieste maggioranze qualificate sono espressamente previste dalla legge o dallo Statuto e dai regolamenti.

18.Per gli atti di nomina è sufficiente salvo diversa disposizione di legge, di Statuto o di regolamento la maggioranza semplice e risulterà eletto chi avrà riportato il maggior numero di voti.

Valutata la necessità di modificare l'art. sopra citato prevedendo, altresì, che le adunanze degli organi elettivi collegiali si svolgono all'interno del Palazzo Municipale -1° Piano - sito in Piazza Papa Giovanni XXIII ,1-

-Ritenuto per quanto sopra apportare modifiche ed integrazioni all'art. 19 modificando il comma 12.bis formulato come segue:

ART.19
(Adunanze del Consiglio)

.....omississ.....

Comma 12.bis

-Le adunanze degli organi elettivi collegiali si svolgono all'interno del Palazzo Municipale -1° Piano - sito in Piazza Papa Giovanni XXIII ,1-

In casi del tutto eccezionali e per particolari esigenze, il Consiglio può riunirsi in luoghi diversi dalla propria sede, nonché fuori dal territorio Comunale.

Vista la modifica sopra detta e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visti gli artt. 6, 8 e 42 del D.Lgs n. 267/2000;

Dopo ampia discussione con gli interventi dei Consiglieri

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica resi , dal Responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 del

Con voti favorevoli: n 08 ; contrari: 0 ; astenuti: n: 0 espressi in forma palese da n 08 consiglieri votanti su n 08 presenti e 11 assegnati ed in carica

DELIBERA

-la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato

-Modificare lo Statuto Comunale approvato con deliberazione C.C. n. 25 del 21/11/2003, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adeguato lo Statuto Comunale alle nuove disposizioni legislative ,successivamente modificato ed integrato con deliberazioni C.C. n. 14 del 09/07/2005 e n. 13 del 28/05/2012 modificando l'art . 19 comma 12 bis e per l'effetto viene riformulato come segue:

Art. 19 Adunanze del Consiglio

- 1.L'attività del Consiglio Comunale si svolge in sessione ordinaria o straordinaria.
- 2.Le sessioni ordinarie si svolgono salvo diverse disposizioni di legge :
entro il mese di giugno per l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente;
entro il mese di ottobre per l'approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio successivo;
entro il mese di novembre per l'assestamento del bilancio
- 3.Ai fini della convocazione, sono considerate ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazioni inerenti all'approvazione del bilancio di previsione, del conto consuntivo e dell'assestamento del bilancio.
- 4.Le sessioni straordinarie potranno avere luogo in qualsiasi periodo.
- 5.Le sessioni ordinarie devono essere convocate almeno cinque giorni prima del giorno stabilito; Quelle straordinarie almeno tre. In caso di eccezionale urgenza, la convocazione può avvenire con un anticipo di almeno 24 ore .
- 6.La convocazione del Consiglio e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare è effettuata dal Sindaco di sua iniziativa o su richiesta di almeno un quinto dei suoi Consiglieri; In tale caso la riunione deve tenersi entro 20 giorni e devono essere inseriti all'ordine del giorno gli argomenti proposti, purché di competenza consiliare.
- 7.La convocazione è effettuata tramite avvisi scritti contenenti le questioni da trattare, da consegnarsi a ciascun consigliere nel domicilio eletto nel territorio del Comune; La consegna deve risultare da dichiarazione del messo Comunale.
- 8.L'avviso scritto deve prevedere anche una seconda convocazione da tenersi almeno un giorno dopo la prima.
- 9.L'integrazione dell'ordine del giorno con altri argomenti da trattarsi in aggiunta con quelli per cui è stata già effettuata la convocazione è sottoposta alle medesime condizioni di cui al comma precedente e può essere effettuata almeno 24 ore prima del giorno in cui è stata convocata la seduta.
- 10.L'elenco degli argomenti da trattare deve essere affisso nell'albo pretorio almeno entro il giorno precedente a quello stabilito per la prima adunanza e deve essere adeguatamente pubblicizzato in modo da consentire la più ampia partecipazione dei cittadini.
- 11.La documentazione relativa alle pratiche da trattare deve essere messa a disposizione almeno quattro giorni prima della seduta nel caso di sessioni ordinarie, almeno due giorni prima nel caso di sessioni straordinarie e almeno 12 ore prima nel caso di urgenza.
- 12.Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche, fatta eccezione dei casi per i quali il regolamento preveda che esse debbano tenersi senza la presenza del pubblico per ragioni connesse all'ordine pubblico o alla riservatezza della sfera privata delle persone.
- 12.bis **Le adunanze degli organi elettivi collegiali si svolgono all'interno del Palazzo Municipale -1° Piano - sito in Piazza Papa Giovanni XXIII ,1-
*In casi del tutto eccezionali e per particolari esigenze, il Consiglio può riunirsi in luoghi diversi dalla propria sede, nonché fuori dal territorio Comunale .***
- 13.Il Consiglio si riunisce con almeno la metà dei consiglieri assegnati.

14. Nelle sedute di seconda convocazione è necessaria la presenza di almeno un terzo dei componenti il consesso.

15. Nel computo del numero dei componenti del consiglio necessari per la validità delle sedute non si considera il Sindaco.

16. Le deliberazioni sono validamente assunte dove ottengano la maggioranza assoluta dei voti validi, escludendo dal computo le astensioni e, nelle votazioni a scrutinio segreto, le schede bianche e nulle.

17. Le deliberazioni per le quali sono richieste maggioranze qualificate sono espressamente previste dalla legge o dallo Statuto e dai regolamenti.

18. Per gli atti di nomina è sufficiente salvo diversa disposizione di legge, di Statuto o di regolamento la maggioranza semplice e risulterà eletto chi avrà riportato il maggior numero di voti.

-Allegare all'originale della presente deliberazione lo Statuto con le modifiche come sopra riportate ;

-Disporre:

a. In attuazione delle norme recate dal vigente codice dell'amministrazione digitale ai sensi del D.Lvo 7 marzo 2005 n. 82 , come modificato dal D.Lvo 235/2010 ,la trasmissione in formato elettronico attraverso la posta elettronica certificata (art. 6 e 45 e ss, CAD) delle modifiche apportate al vigente Statuto Comunale, nonché la documentazione di rito, al Ministero dell'Interno- Dipartimento per gli affari interni e territoriali- , giusto quanto disposto dalla Circolare n. 2100 del 08/02/2012 trasmessa dall'Ufficio Territoriale del Governo di Catanzaro in data 24/02/2012 prot. 573;

b)la pubblicazione del presente provvedimento, all'albo pretorio on line, nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente nonché la pubblicazione dello Statuto con le modifiche di cui sopra sul sito istituzionale di questo Ente;

-Successivamente, il Sindaco Presidente, propone di votare sull'immediata eseguibilità della presente deliberazione per cui, con voti favorevoli: n 08 ; contrari: 0 ; astenuti: n: 0 espressi in forma palese da n 08 consiglieri votanti su n 08 presenti e 11 assegnati ed in carica la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs n. 267/2000,

COMUNE DI MARTIRANO LOMBARDO
Provincia di Catanzaro

Proposta di deliberazione per:

Consiglio Comunale

OGGETTO : Modifica art 19 comma 12 bis Statuto Comunale
PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° del D.Lgs 267/2000

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

Martirano Lombardo li 06/12/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO.
f.to Dott. Pucci Franco Rosario

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

Martirano Lombardo , li 06/12/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Ass.re Aiello Mariarosa

Comune di Martirano Lombardo

(Provincia di Catanzaro)

Del che il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO

f.to Dott. Pucci Franco Rosario

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Antonio Grutteria

Rep. Pubbl. n. _____

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'albo pretorio Comunale in ottemperanza alla L. n. 69/2009 e s.m.i per quindici giorni consecutivi dal 17/12/2018 come previsto dall'art. 124, comma 1 D.L.vo 18/08/2000 n. 267;

- In pari data comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.LGs 267/2000.

L'operatore dell'Albo Pretorio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Antonio Grutteria

Il sottoscritto inoltre

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 17/12/2018

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.L.vo 18/08/2000 n. 267);
- Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.L.vo 18/08/2000 n. 267);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Antonio Grutteria

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale li 17/12/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Grutteria
